



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Prot. n. 32711 /Area IV/Immigrazione

Cremona, 24 novembre 2010

AL SIG. PRESIDENTE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CREMONA =

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA LORO SEDI =

AI SIGG. PRESIDENTI
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE
LORO SEDI =

AI SIGG. COMPONENTI
IL CONSIGLIO TERRITORIALE PER
L'IMMIGRAZIONE LORO SEDI =

OGGETTO: Decreto Ministeriale 4.6.2010 recante modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

In data 9 dicembre p.v. entrerà in vigore il decreto ministeriale in oggetto indicato che disciplina le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, al cui superamento è subordinato, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del Testo Unico sull'immigrazione, il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Non è necessario effettuare il test della lingua italiana, così come previsto dall'art. 4 - comma 1 nel caso in cui lo straniero sia in possesso di:

- attestati o titoli che certifichino la conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa, rilasciato dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e da quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Università degli Studi Roma Tre, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Società Dante Alighieri;
- titoli di studio o titoli professionali (diploma di scuola secondaria italiana di primo o secondo grado, oppure certificati di frequenza relativi a corsi universitari, master o dottorati);
- riconoscimento del livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 nell'ambito dei crediti maturati per l'accordo di integrazione;
- attestazione che l'ingresso in Italia è avvenuto ai sensi dell'art. 27, co. 1 - lett. a), c), d), q) - del T.U. sull'Immigrazione;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- certificazione, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, nella quale sia dichiarato che lo straniero è affetto da gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico derivanti dall'età, da patologie o handicap.

Come noto, il predetto decreto attribuisce alle Prefetture U.T.G. le competenze relative alla ricezione delle richieste di svolgimento del test, alla convocazione dello straniero presso le sedi individuate ai sensi dell'art. 6, all'identificazione dello stesso ed all'acquisizione dell'esito ai fini della comunicazione alla Questura.

LA PROCEDURA INFORMATIZZATA

E' stato predisposto dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno un sistema informativo di supporto alle Prefetture che consentirà di ricevere le richieste degli stranieri, di organizzare lo svolgimento del test e di acquisirne gli esiti.

L' inoltro delle domande e la gestione del procedimento

A partire dal 9 dicembre p.v., lo straniero che intende richiedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo dovrà inoltrare l'istanza di svolgimento del test in via informatica, collegandosi al sito internet www.testitaliano.interno.it e compilare, in ogni sua parte, il modulo di domanda di cui allego fac-simile (**all. 1**).

Durante la fase di inoltro della domanda, sarà fornita assistenza agli stranieri, attraverso un servizio di help-desk tramite e-mail ad un indirizzo di posta elettronica dedicato e disponibile sulla home page del sito sopra indicato.

Il sistema acquisirà le richieste di partecipazione al test presentate on line e le trasferirà alle Prefetture territorialmente competenti in base al domicilio dei richiedenti.

Automaticamente il sistema effettuerà i controlli per verificare:

- che sussista il permesso di soggiorno indicato;
- che il richiedente sia maggiore di 14 anni;
- che non risulti una richiesta precedente ancora in attesa di convocazione;
- che il test non sia stato già superato.

Se l'istanza risulterà regolare si passerà alla fase successiva della convocazione dello straniero che dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla richiesta; in caso contrario, verrà generata in via automatizzata una comunicazione da spedire al richiedente riguardo ai requisiti mancanti, per consentire, laddove possibile, la rettifica delle informazioni e l'inoltro di una nuova istanza corretta.

Per la gestione della procedura le Prefetture dovranno, attraverso una semplice funzionalità del sistema, inserire le sedi dei Centri di istruzione per adulti, individuate con le modalità descritte nel successivo paragrafo "Il test di italiano - modalità di svolgimento", presso le quali lo straniero dovrà sostenere il test, ed i calendari per lo svolgimento del test concordati con i medesimi Centri di istruzione per adulti.

Inoltre, per ogni sede inserita, mediante un'analogha funzionalità, dovranno essere associati i codici di avviamento postale della città che convergono su quella sede.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Inoltre, per ogni sede inserita, mediante un'analogha funzionalità, dovranno essere associati i codici di avviamento postale della città che convergono su quella sede.

Tali informazioni costituiscono il presupposto, sulla base del domicilio indicato dal richiedente, per consentire al sistema di associare, automaticamente, ad una sede ed alle relative date, le richieste pervenute in base alla disponibilità delle sedi e delle sessioni di esame inserite.

Sono, comunque, previste funzionalità che consentono di consultare, modificare e validare quanto associato automaticamente.

La lettera di convocazione dello straniero per lo svolgimento della prova sarà generata e stampata in via automatizzata e conterrà l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo presso cui il richiedente dovrà recarsi per sostenere il test.

Analogamente verrà elaborata dal sistema la lista delle prenotazioni da fornire agli incaricati dell'identificazione degli stranieri.

Una volta effettuato il test, gli esiti dovranno essere inseriti nel sistema a cura della Prefettura e, attraverso web service, messi a disposizione delle Questure che verificheranno il risultato, ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Lo straniero potrà consultare l'esito della prova, accedendo al sito internet www.testitaliano.interno.it.

L'utilizzo dell'applicativo

Per facilitare l'utilizzo della procedura informatica da parte degli operatori, saranno disponibili il manuale utente, scaricabile dalla pagina iniziale dell'applicazione, corsi di formazione on line nonché un servizio di help desk dedicato agli operatori della Prefettura, sia con assistenza telefonica, sia attraverso un indirizzo di posta elettronica.

IL TEST DI ITALIANO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Sono state raggiunte specifiche intese con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, cofirmatario del provvedimento normativo, per individuare le modalità operative per lo svolgimento del test di lingua, e sono stati definiti in un accordo-quadro gli impegni reciproci (all. 2).

In particolare, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fornirà ai dirigenti degli Uffici scolastici regionali le linee di indirizzo riguardanti il contenuto delle prove che compongono il test di lingua italiana, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata della prova definiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto, dagli Enti certificatori (Università degli Studi Roma tre, Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Società Dante Alighieri).

A cura dell'Ufficio scolastico regionale, dette linee di indirizzo verranno distribuite alle sedi dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che, diffusi capillarmente sul territorio e già specializzati in tal senso, provvederanno alla somministrazione del test, alla valutazione della prova ed alla comunicazione dei risultati alla Prefettura.




Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Trasmetto, inoltre, una presentazione illustrativa della procedura, in formato power point, per le immediate esigenze di diffusione delle informazioni **(all. 3)**.

Nel richiamare l'attenzione delle SS.LL. affinché diano la massima diffusione possibile alla presente comunicazione, ringrazio per la consueta collaborazione e resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e notizia.

IL PREFETTO
(Bruno di Clarafond)

Bruno di Clarafond

 alp/MDR

Compilazione Domanda

Modulo TI - Test di Italiano

Vai alla sezione

1
 2
 3
 4
 5

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali **specificamente** previste nei confronti di chiunque presenti **false dichiarazioni**.

Ai sensi del decreto del **Ministro dell'Interno del 04/06/2010**

RICHIEDE

di poter sostenere il test di conoscenza della lingua **Italiana** ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Disabilita Controllo Pagina

Compilazione Domanda

Modulo TI - Test di Italiano

Vai alla sezione

1
 2
 3
 4
 5

Dati del richiedente(1/3)

Cognome

Nome

Stato civile

Sesso

Nato il

Stato di nascita

Provincia di nascita

Citta di nascita

Luogo di nascita

Codice fiscale

Cittadinanza (Stato)

Disabilita Controllo Pagina

Modulo TI - Test di Italiano

Vai alla sezione 1 2 4 5

Dati del permesso di soggiorno posseduto

Numero del permesso

Per motivi di

Scadenza

Richiesta di rinnovo

Data di richiesta rinnovo

Numero assicurata

Documento di identità

Tipo del documento

Data di rilascio

Numero del documento

Rilasciato da

Data di scadenza

Disabilita Controllo Pagina

Modulo TI - Test di Italiano

Vai alla sezione 1 2 3 5

Dati relativi alla residenza del richiedente

Provincia di residenza

Residente in

Via

Numero civico

CAP

Disabilita Controllo Pagina

Modulo TI - Test di Italiano

primo sezione **1**

Recapiti del richiedente

Telefono

E-Mail

Fax

La convocazione per lo svolgimento della prova dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

- Seleziona - ▼

Provincia

Citta'

Via

Numero civico

CAP

Disabilita Controllo Pagina



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

ACCORDO QUADRO

fra

il **MINISTERO DELL'INTERNO** individuato nel Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con sede in Roma, Piazza del Viminale n. 1, nella persona del Prefetto Angelo Malandrino, Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

e

il **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA** con sede in Roma, viale Trastevere, 75, nella persona del Dott. Giuseppe Cosentino, Capo Dipartimento per l'Istruzione

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

PREMESSO CHE

- l'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'art. 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009, stabilisce che "il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo è subordinato al superamento, da parte del richiedente, di un test di conoscenza della lingua italiana, le cui modalità di svolgimento sono determinate con decreto del ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 4 giugno 2010 ha disciplinato le modalità



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
AOO Politiche

Protocollo 0007575 del 16/11/2010
UOR: UH1
UOR-CC:
T. 0240/0239



0007575 161110



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I – Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

di svolgimento del test di lingua italiana che i richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo dovranno sostenere ai fini del rilascio del predetto titolo di soggiorno:

- l'art. 1, comma 632 della L.296/2006 stabilisce che “ferme restando le competenze delle Regioni e degli enti locali in materia, in relazione agli obiettivi fissati dall'Unione europea, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, i Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati <Centri provinciali per l'istruzione degli adulti>.
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso *Il Piano nazionale per l'apprendimento dell'italiano L2 nelle scuole*, intende dare risposta ai bisogni ai bisogni comunicativi e linguistici degli stranieri;
- il Ministero dell'Interno, attraverso l'attività del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo e dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione, promuove, sviluppa e realizza interventi di integrazione rivolti ai cittadini stranieri presenti nel territorio nazionale, anche con riferimento a percorsi di apprendimento della lingua italiana e di orientamento civico

CONSIDERATO CHE

- i Centri Territoriali Permanenti, istituiti con Ordinanza del Ministro della pubblica istruzione n. 455 del 29 luglio 1997, svolgono un ruolo fondamentale nell'accoglienza degli stranieri e nella diffusione della conoscenza della lingua italiana sia tramite l'erogazione di percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio sia con l'attivazione di corsi di integrazione linguistica e sociale;
- il decreto 25 ottobre 2007 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante norme in materia di “Riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, applicativo dell'art. 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" nel definire i criteri generali per il conferimento dell'autonomia ai Centri ha individuato tra le tipologie di percorsi di competenza dei Centri medesimi quelli relativi alla conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati stranieri per la loro integrazione linguistica e sociale;

- lo schema di regolamento recante "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato in prima lettura il 12 giugno 2009, prevede, tra le tipologie di percorsi di competenza dei Centri, corsi di alfabetizzazione in lingua italiana destinati agli adulti stranieri, riconducendoli nell'ambito dei percorsi di istruzione finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione riguardanti l'acquisizione dei saperi e delle competenze relative all'obbligo di istruzione di cui agli Allegati 1) e 2) del regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139;
- l'art. 4 del Decreto Ministeriale esonera dallo svolgimento del test gli stranieri che hanno frequentato, tra l'altro, corsi di lingua italiana presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e siano in possesso della relativa attestazione dagli stessi rilasciata;
- l'art. 6, comma 1, del suddetto decreto stabilisce che "il Prefetto territorialmente competente, individua in ambito provinciale le sedi per lo svolgimento del test di cui all'art. 3, anche attraverso accordi con gli enti locali e le istituzioni scolastiche";
- l'art. 6, comma 2, del citato decreto prevede che "i consigli territoriali per l'immigrazione di cui all'art. 3, comma 6, del Testo unico, anche attraverso accordi con enti pubblici e privati e con associazioni attive nel campo dell'assistenza agli immigrati, nell'ambito delle risorse statali e comunitarie disponibili, promuovono progetti di informazione per illustrare le modalità di attestazione della conoscenza della lingua italiana ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e progetti per la preparazione al test di cui all'art. 3";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- nel *Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e Incontro"* viene sottolineata la necessità di potenziare la collaborazione interistituzionale in modo da valorizzare le esperienze di successo, sistematizzandole in un quadro capace di superare la frammentazione, e da ottimizzare l'impiego delle risorse:

RITENUTO

- necessario potenziare la collaborazione interistituzionale al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli interventi in materia di integrazione degli stranieri, anche ai fini dell'innalzamento dei livelli di istruzione e del potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili e valorizzazione dei risultati conseguiti nelle esperienze finora maturate;
- necessario assicurare agli stranieri richiedenti il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo la possibilità di svolgere il test di conoscenza della lingua italiana senza oneri a loro carico;

Tutto ciò premesso

LE PARTI

**PER DARE APPLICAZIONE AL DECRETO MINISTERIALE 4 GIUGNO
2010 RECANTE**

**Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua
Italiana, previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 25 Luglio 1998,
n. 286, introdotto dall'art. 1, comma 22, lettera i) della legge n.
94/2009**

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I – Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

(Oggetto)

Con il presente Accordo quadro le Parti si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione, al fine di realizzare gli interventi volti ad assicurare la piena applicazione del decreto ministeriale 4 giugno 2010 di cui alle premesse.

Art. 2 (Finalità)

1. Il presente Accordo ha la finalità di definire modalità condivise tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 del DM 4 giugno 2010 in modo coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'impiego delle risorse disponibili sia nazionali che comunitarie valorizzando il ruolo delle Istituzioni scolastiche, sedi dei Centri per l'istruzione degli adulti, anche in relazione alle professionalità ivi operanti.
2. L'Accordo, in particolare, è finalizzato a definire un *piano integrato di interventi* volti, da un lato a realizzare le attività necessarie per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana e, dall'altro, ad agevolare l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri, anche ai fini dell'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze in materia di orientamento civico.
3. Il *Piano*, che intende coniugare accoglienza e sicurezza ai fini di un'inclusione sociale attiva e responsabile, è articolato in *Azioni a sostegno* dello svolgimento del test e *Progetti pilota*.

Art. 3 (Obiettivi)

L'obiettivo strategico del *Piano*, di cui al presente Accordo è quello di definire i criteri e le modalità per:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I – Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- a. l'individuazione delle istituzioni scolastiche, sedi dello svolgimento del test;
- b. lo svolgimento del test presso le suddette istituzioni scolastiche;
- c. la valutazione della prova;
- d. la comunicazione degli esiti alla Prefettura;
- e. la predisposizione e realizzazione dei progetti pilota, di cui al successivo art. 6.

Art. 4

(Criteri e modalità

per l'individuazione delle istituzioni scolastiche per lo svolgimento del test)

1. L'individuazione delle istituzioni scolastiche per lo svolgimento del test sarà effettuata dal Prefetto territorialmente competente attraverso la stipula di un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Articolazione in reti territoriali e sedi operative.
 - b) Collocazione geografica in relazione all'eventuale bacino d'utenza.
 - c) Percentuale dei docenti di italiano che abbiano frequentato corsi di aggiornamento e formazione in Italiano Lingua seconda.
 - d) Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di ricerca e di innovazione nel campo dell'insegnamento/apprendimento dell'italiano come lingua seconda.
 - e) Percentuale degli stranieri frequentanti negli ultimi due anni.
 - f) Dotazione informatica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

2. Lo svolgimento del test avviene presso i Centri per l'istruzione degli adulti, di cui all'art. 1, comma 632 della L.296/96 e successive modifiche ed integrazioni. In attesa della completa riorganizzazione dei Centri, di cui all'art. 64, comma 4, lett. f) della L.133/08, lo svolgimento del test si svolge presso le istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP), di cui all'OM 455/97.

Art. 5

(Criteri e modalità

per lo svolgimento del test presso le istituzioni scolastiche)

1. Lo svolgimento del test presso le istituzioni scolastiche, individuate ai sensi del precedente art. 4, si svolge secondo le ulteriori indicazioni di seguito elencate.
2. Le istituzioni scolastiche, di cui al punto 1, costituiscono apposite commissioni per lo svolgimento del test.
3. Le commissioni, presiedute dal dirigente scolastico delle suddette istituzioni scolastiche, sono composte da almeno due docenti di italiano, in servizio presso le istituzioni medesime, individuati preferibilmente tra quelli che abbiano frequentato corsi di aggiornamento e formazione in Italiano Lingua Seconda.
4. Le commissioni definiscono il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle linee guida adottate dagli Enti di certificazione, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) del DM 4 giugno 2010.
5. Le istituzioni scolastiche, di cui al punto 1, concordano con la Prefettura territorialmente competente il calendario dello svolgimento del test da articolarsi in più sessioni, secondo necessità, nel corso dell'anno.
6. Fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1 e 2 del DM 4 giugno 2010, la Prefettura, dieci giorni prima delle date previste dal suddetto calendario, comunica alle istituzioni scolastiche, di cui al punto 5, l'elenco degli stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione al test al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

7. Il test si svolge, previa identificazione dello straniero a cura della commissione ed esibizione della convocazione, secondo i criteri e le modalità definite dalle commissioni di cui al punto 4.
8. Le commissioni comunicano l'esito della prova alla Prefettura competente.

Art. 6 (Progetti pilota)

1. I Consigli Territoriali per l'Immigrazione, di cui all'art. 3, comma 6 del Testo Unico sull'immigrazione, promuovono i progetti di informazione per illustrare le modalità di attestazione della conoscenza della lingua italiana, anche attraverso accordi con i Centri di istruzione per adulti.
2. Analogamente verranno promossi con le istituzioni scolastiche, sedi dei Centri di istruzione per adulti, progetti volti alla formazione degli stranieri che dovranno sostenere il test.

Art 7 (Tavolo congiunto)

1. E' istituito un Tavolo congiunto, costituito da almeno due rappresentanti dotati delle necessarie competenze per ciascuna delle Amministrazioni firmatarie del presente Accordo, con il compito di procedere periodicamente al monitoraggio delle attività di attuazione del presente accordo e di elaborare proposte di interventi a supporto delle azioni dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione e dei Centri di Istruzione per adulti.

Art. 8 (Impegni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in applicazione delle finalità, degli obiettivi e delle azioni definiti nel presente Accordo, si impegna a:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- distribuire agli Uffici scolastici regionali le linee guida e di indirizzo in relazione al contenuto del test, ai criteri di assegnazione del punteggio e alla durata delle prove, ai fini della loro diffusione ai Centri territoriali;
- trasmettere il presente Accordo agli Uffici Scolastici Regionali per promuovere il loro attivo coinvolgimento anche al fine di favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti, al *Piano integrato di interventi*, di cui all'art. 2;
- assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto tra tutti i soggetti coinvolti, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi previsti dal *Piano* in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti;
- partecipare con propri rappresentanti al Tavolo congiunto, di cui all'art. 7;
- diffondere ogni utile informazione sul *Piano* tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;
- assicurare il necessario supporto tecnico alle istituzioni scolastiche coinvolte nel Piano attraverso l'Ufficio competente (Istruzione degli adulti) della Direzione Generale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, anche per il tramite degli Uffici scolastici regionali.

Art. 9

(Impegni del Ministero dell'Interno)

Il Ministero dell'Interno, in applicazione delle finalità, degli obiettivi e delle azioni definiti nel presente Accordo, si impegna a:

- fornire al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca le linee guida e di indirizzo in relazione al contenuto del test, ai criteri di assegnazione del punteggio e alla durata delle prove, ai fini della loro distribuzione agli Uffici Scolastici Regionali;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Ufficio I – Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- assegnare, per il tramite delle Prefetture, alle istituzioni scolastiche individuate ai sensi dell'art. 4 del presente accordo, il relativo finanziamento per ciascuna sessione di svolgimento del test, in misura e secondo le modalità che verranno stabilite nei protocolli di intesa di cui al comma 1 dell'articolo 4 del presente Accordo.
- trasmettere il presente Accordo alle Prefetture-U.T.G. per il loro attivo coinvolgimento anche al fine di agevolare la partecipazione dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione al *Piano integrato di interventi*, di cui all'art. 2;
- assicurare la propria disponibilità, attraverso le Prefetture-UTG, a un continuo e diretto confronto con le istituzioni scolastiche, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi previsti dal *Piano* in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti;
- partecipare con propri rappresentanti al Tavolo congiunto, di cui all'art. 7;
- diffondere ogni utile informazione sulle attività tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;

Art.10

(Efficacia e durata)

Il presente accordo quadro entra in vigore dalla data della sottoscrizione e ha efficacia da tale data per due anni con rinnovo tacito, salvo disdetta di una delle Parti che dovrà essere comunicata entro 60 giorni dalla scadenza o dal rinnovo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 11

(Modifiche)

Il presente accordo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante Accordo sottoscritto dalle Parti.



Ministero dell'Interno

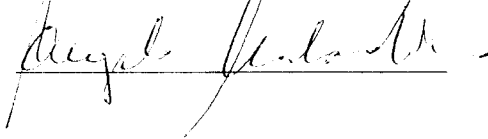
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

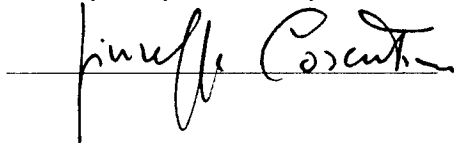
Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, 11 settembre 2010

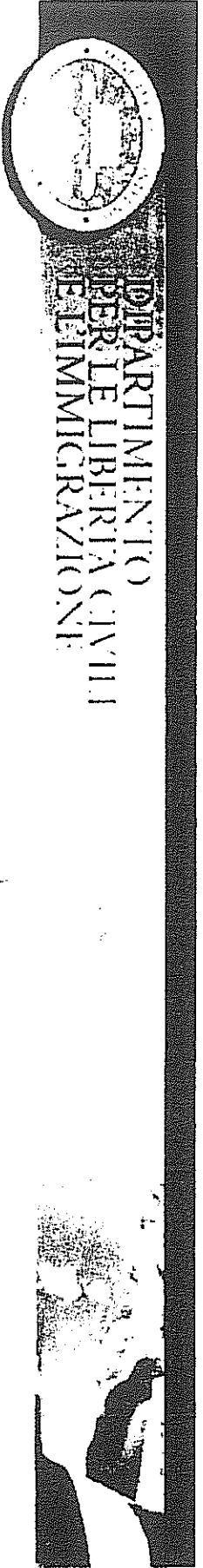
Letto e approvato, per il Ministero dell'Interno, dal Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'asilo - Prefetto Angelo Malandrino



Letto e approvato, per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Capo Dipartimento per l'Istruzione - Dott. Giuseppe Cosentino



all.3



Il test di lingua italiana: il procedimento e i soggetti coinvolti



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

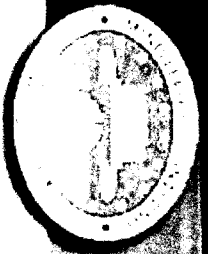
Il test di lingua italiana

Nel caso in cui lo straniero che richiede il permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo non sia in possesso di:

- attestati o titoli che certifichino la conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al livello A2 del QCER,
- titoli di studio o titoli professionali (diploma di scuola secondaria italiana di primo o secondo grado oppure certificati di frequenza relativi a corsi universitari, master o dottorati)
- attestazione che lo straniero è entrato in Italia secondo quanto previsto dal Testo Unico e svolge una delle attività indicate nelle disposizioni del Testo Unico ai sensi dell'art. 27, comma 1, lettere a), c), d), e) e q)

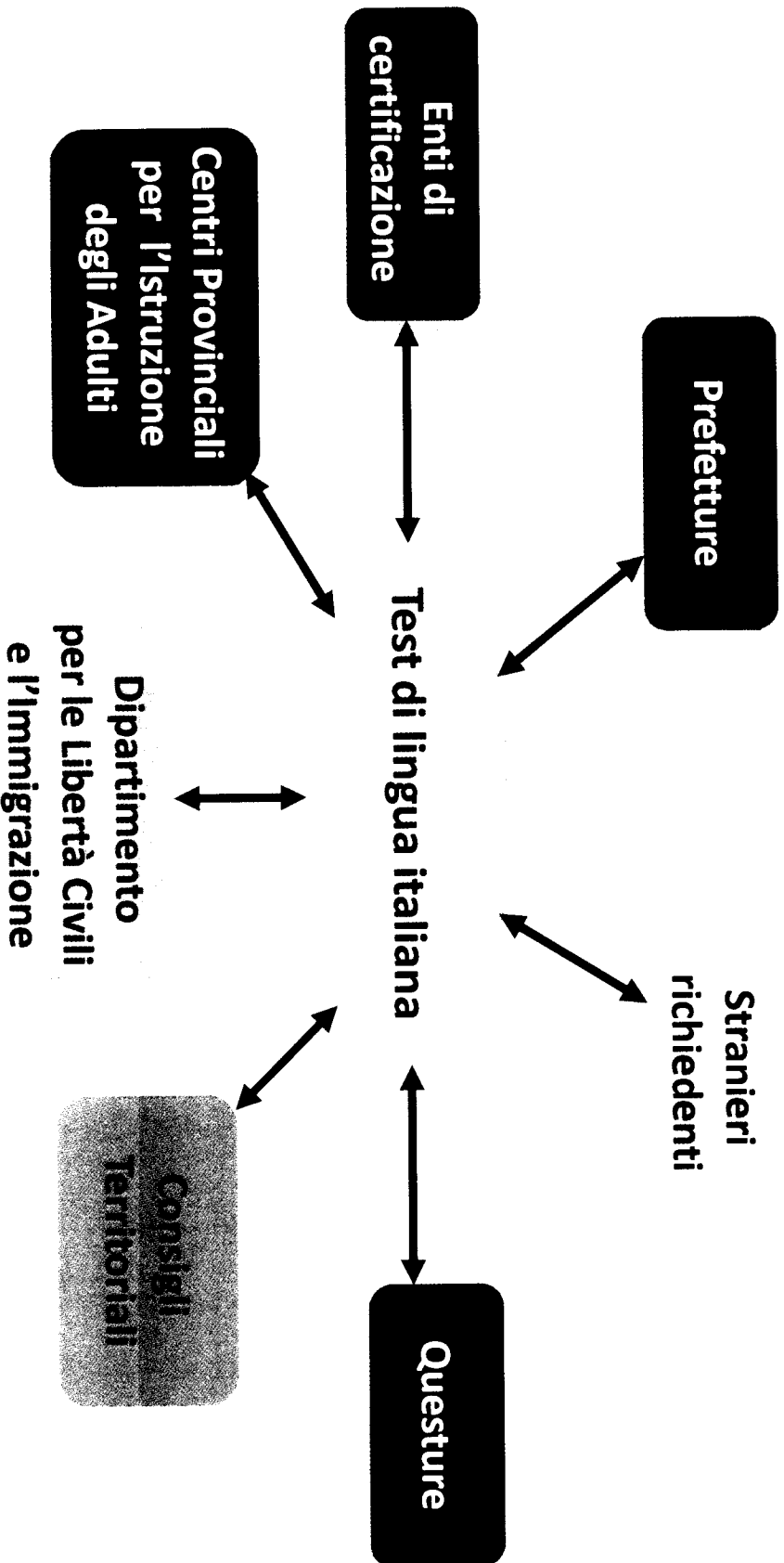
dovrà sostenere un test di conoscenza della lingua italiana (livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo).

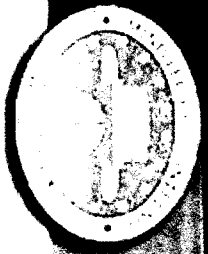




DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

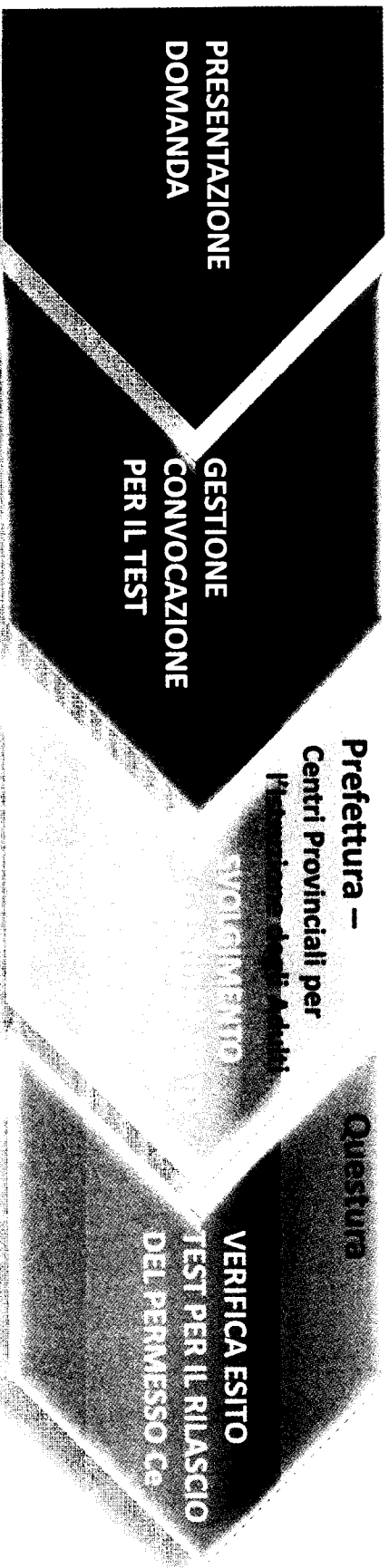
I soggetti coinvolti

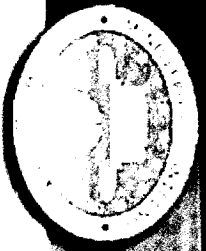




DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Le fasi del procedimento





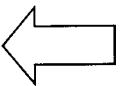
DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il procedimento

1 – Lo straniero accede all'indirizzo
<http://testitaliano.interno.it>
del Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione



2 – Lo straniero inserisce la
richiesta di sostenere il test e
i dati personali



3 – Lo straniero effettua l'invio
telematico della domanda

4 - Le Prefetture

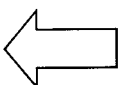
gestiscono

le richieste di test:

- effettuano i controlli
- fissano l'appuntamento
- inviano la lettera di
convocazione allo straniero



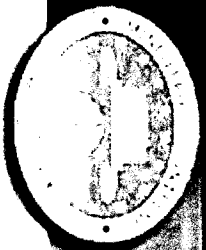
5 – Lo straniero svolge il test presso
i Centri Provinciali per l'Istruzione
degli Adulti



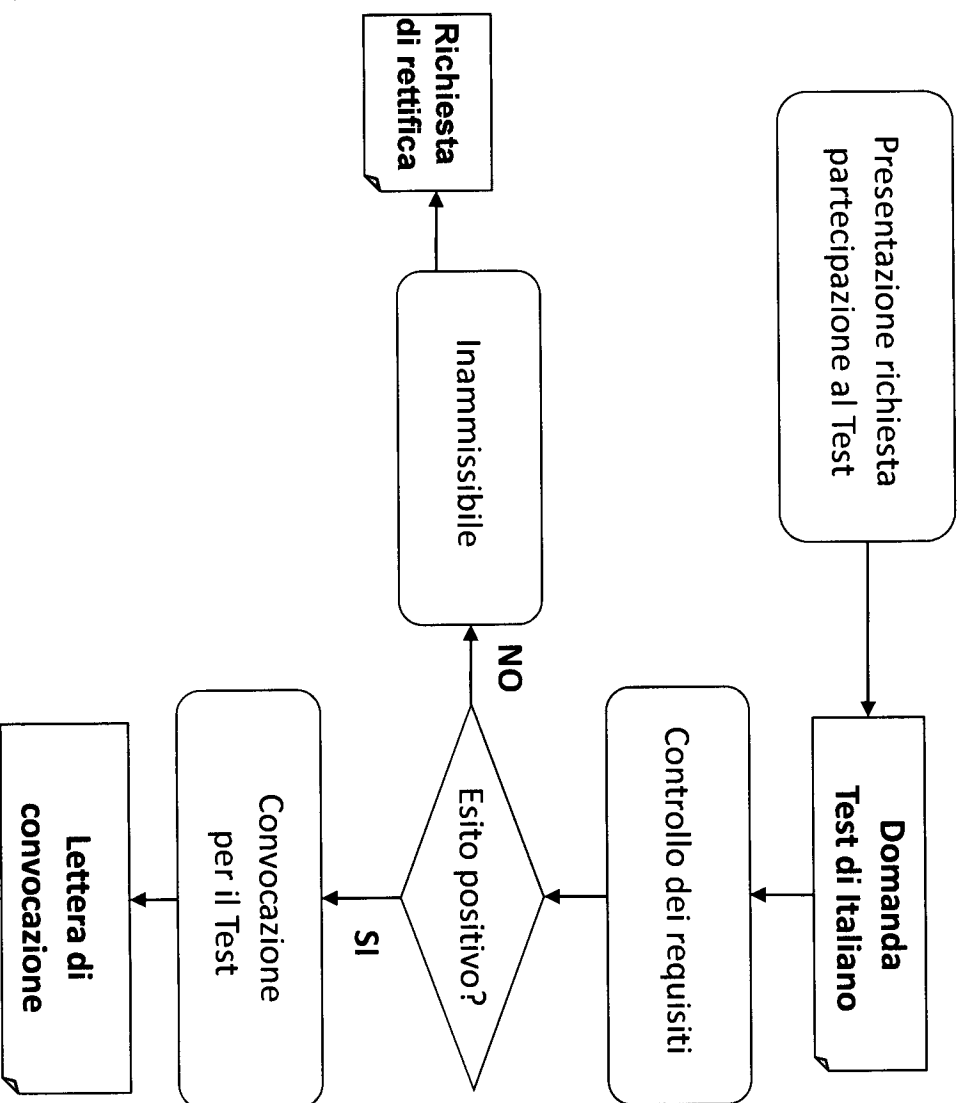
6 - Le Prefetture inviano

l'esito del test alle Questure
ai fini del rilascio del permesso
di soggiorno Ce per soggiornanti
di lungo periodo

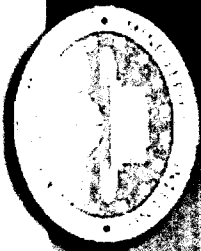




Le fasi operative: la convocazione



- 1 - Lo straniero presenta, tramite modalità telematica, la richiesta di partecipazione al test di conoscenza della lingua
- 2 - La Prefettura competente (in base al domicilio del richiedente) acquisisce la domanda presentata ed effettua i seguenti controlli: età superiore ai 14 anni, possesso del permesso di soggiorno, assenza di altra prenotazione o superamento del test
- 3 - Se i controlli sono positivi, entro 60 giorni dalla richiesta, la Prefettura invia con una lettera di convocazione all'indirizzo indicato nella richiesta, lo straniero allo svolgimento del Test
- 4 - Se i controlli non sono positivi, la Prefettura invia una lettera al richiedente per la richiesta di rettifica delle informazioni e rinvio della domanda.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

I risultati del test

- sono registrati nella banca dati del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- vengono inviati alle Questure
- possono essere consultati dallo straniero sul web all'indirizzo: <http://testitaliano.interno.it>



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta Fac-simile della domanda on line (2/5)

Sportello Unico Immigrazione 1.09

File 2



A



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



Dati del richiedente(1/3)

Cognome

Nome

Stato civile

Nato il

Stato di nascita

Provincia di nascita

Città di nascita

Luogo di nascita

Codice fiscale

Cittadinanza (Stato)



-



-

Sesso



Modello TI (2/5)

Indietro

Avanti

Anteprima

Salva per invio

Chiudi Domanda



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

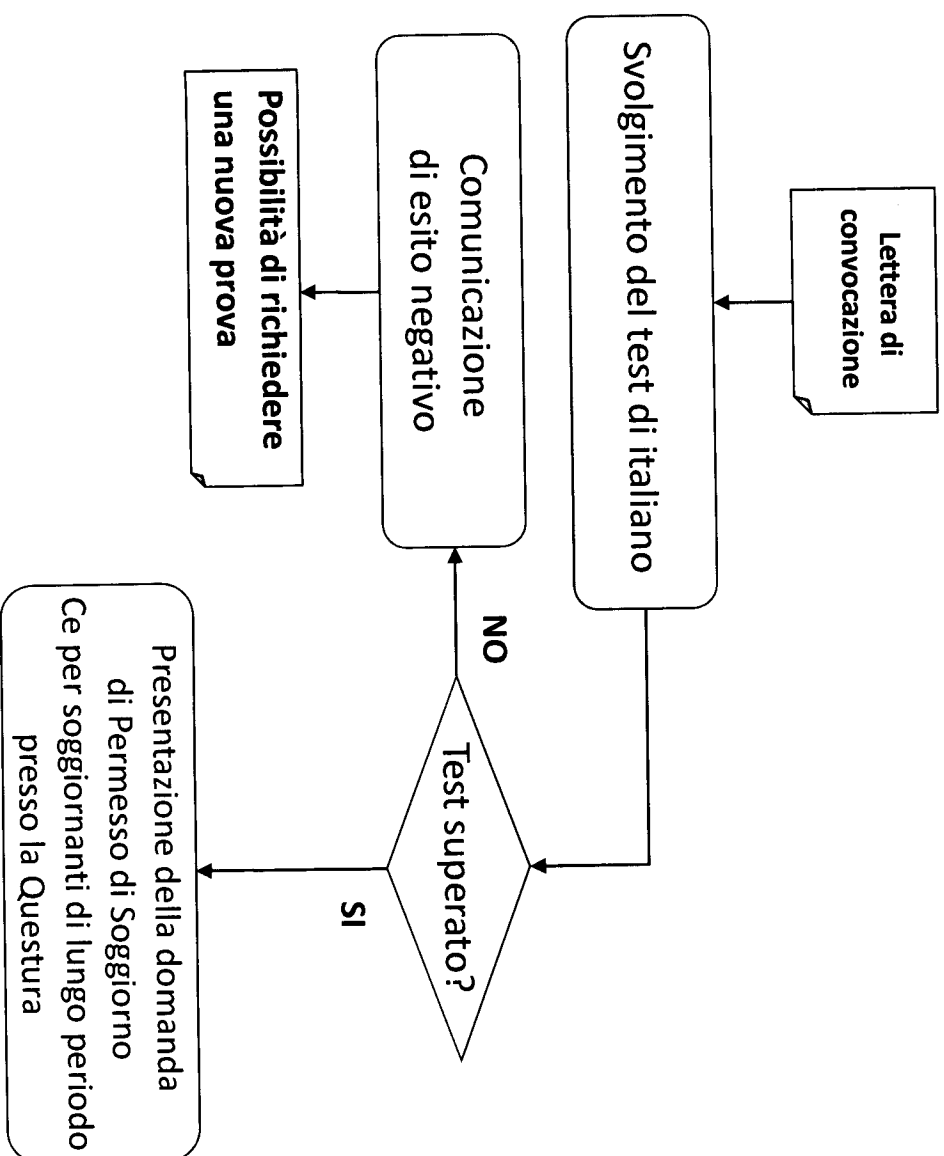
Il sistema di inoltro della richiesta

La gestione del Test di Italiano prevede la **presentazione della domanda di svolgimento del test di italiano in modalità informatica**: lo straniero, accedendo via web all'indirizzo <http://testitaliano.interno.it>, invia la domanda di partecipazione al test di italiano corredata delle informazioni necessarie allo svolgimento del test.





Le fasi operative: il test



1 - Lo straniero si reca presso la sede e il luogo indicato nella lettera di convocazione, per effettuare la prova di conoscenza della lingua italiana tramite sistemi informatici (a richiesta dell'interessato il test può essere svolto con modalità scritte di tipo non informatico).

2 - L'esito del Test
Il superamento del test prevede un risultato di almeno l'80% del punteggio complessivo.

Se positivo:

- Lo straniero può presentare alla Questura la domanda di rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo

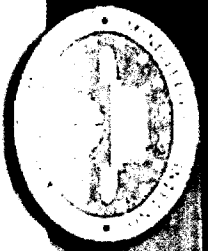
Se negativo:

- Lo straniero può ripetere la prova ed effettuare un'altra richiesta telematica.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta Fac-simile della domanda on line (1/5)

Sporetello Unico Immigrazione 1.09

File 2



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali specificamente previste nei confronti di chiunque presenti
false dichiarazioni,

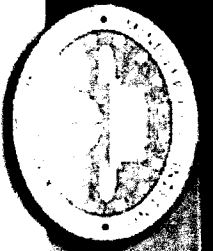
Ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 04/06/2010

RICHIESTE

di poter sostenere il test di conoscenza della lingua Italiana ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE
per soggiornanti di lungo periodo.

Modello TI (1/5)

Avanti Anteprima Salva per invio Chiudi Domanda



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta Fac-simile della domanda on line (3/5)

File 2 Sportello Unico Immigrazione 1.09



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



Dati del permesso di soggiorno o posseduto

Numero del permesso				
Per motivi di	▼	Scadenza	▼	▼
Richiesta di rinnovo	▼	Data di richiesta rinnovo	-	-
Numero assicurata	Documento di identità			
Tipo del documento	▼			
Data di rilascio	▼	▼	▼	Numero del documento
Rilasciato da	▼			
Data di scadenza	▼	▼	▼	

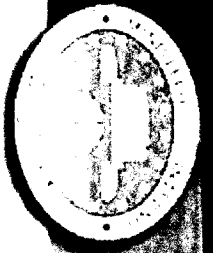
Modello TI (3/5)

Indietro

Avanti

Anteprima Salva per invio

Chiudi Domanda



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta Fac-simile della domanda on line (4/5)

Sporella Unico Immigrazione 1.09

File 2



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



Dati relativi alla residenza del richiedente

Provincia di residenza

Residente in

Via

Numero civico

CAP

Dati relativi al domicilio del richiedente

Il domicilio coincide con l'indirizzo di residenza sopraindicato ?

Provincia di domicilio

Città

Via

Numero civico

CAP

Modello TI (4/5)

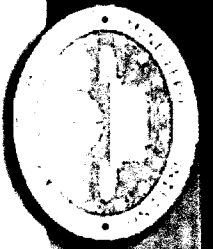
Indietro

Avanti

Anteprima

Salva per invio

Chiudi Domanda



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Il sistema di inoltro della richiesta Fac-simile della domanda on line (5/5)

Sportello Unico Immigrazione 1.09

File 2



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



Recapiti del dichiarante

Telefono
E-Mail
Fax

La convocazione per lo svolgimento della prova dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Provincia
Città
Via
Numero civico

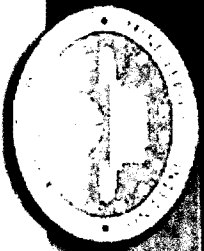
CAP

Indietro

Anteprima Salva per invio

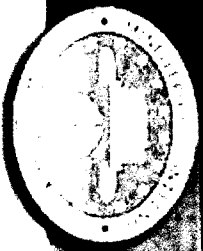
Chiudi Domanda

Modello TI (5/5)



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il sistema di gestione del Test di lingua italiana



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il sistema di gestione del test di lingua italiana Le funzioni (1/2)

La **gestione del Test di Italiano** si avvale di un applicativo web che consente alle Prefetture il trattamento delle informazioni relative alle richieste di svolgimento del Test di lingua italiana effettuate dall'Immigrato. Le principali funzioni dell'applicativo sono:

Acquisizione

La funzione permette di acquisire le richieste inviate via web ed effettua i controlli automatici per la verifica della sussistenza dei requisiti: età superiore ai 14 anni, numero del permesso di soggiorno esistente, test prenotato o superato.

Gestione Agenda

La funzione permette di associare automaticamente, alla prima sessione di esame utile, le richieste di svolgimento Test in base alla disponibilità delle sedi presenti nel sistema, all'ordine di arrivo della richiesta e al CAP di domicilio indicato dallo straniero, creando un vero e proprio calendario per lo svolgimento del test.

Gestione delle comunicazioni

La funzione permette di gestire le comunicazioni con gli stranieri (lettere di convocazione e lettere per mancanza dei requisiti).



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Il sistema di gestione del test di lingua italiana

Le funzioni (2/2)

Gestione prenotazioni test

La funzione permette di gestire le richieste che hanno un determinato grado di urgenza e le prenotazioni di esame create automaticamente dal sistema attraverso funzioni di modifica delle prenotazioni di esame e delle sessioni di esame presso le sedi.

Consultazione

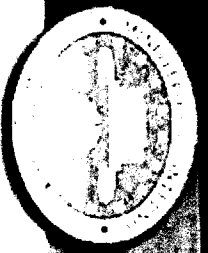
La funzione permette agli utenti della Prefettura di consultare tutte le richieste di test presentate dagli stranieri.

Gestione degli esiti

La funzione permette di acquisire gli esiti degli esami sostenuti.

Consultazione esiti

I dati sugli esiti saranno messi a disposizione delle Questure tramite web service, e dello straniero tramite il sito <http://testitaliano.interno.it>



**DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE**

L'applicazione di gestione del test di Italiano: fac-simile della home page



Ministero dell'Interno
Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione



[Gestione Priorità](#)

[Gestione Calendario Esami](#)

[Gestione esiti Esami](#)

[Consultazione Richieste non ammesse](#)

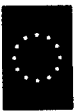
[Gestione Sedi Esami](#)

[Gestione Informazioni Prefettura](#)

[Gestione Immigrato](#)

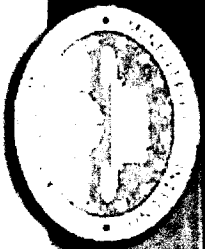
Test di Italiano

Prefettura Palermo



POM SICUREZZA





DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Il servizio di Help desk

E' previsto un servizio di Help desk rivolto:

- alle Prefetture, attraverso un numero telefonico e un indirizzo di posta elettronica, per fornire chiarimenti sull'utilizzo del sistema di gestione del test di italiano, e più in generale sul processo amministrativo;
- allo straniero, attraverso un indirizzo di posta elettronica, per fornire informazioni sulle fasi operative della procedura prevista per lo svolgimento del test e sulle modalità di compilazione della domanda on line.